

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

REGIONE BASILICATA

DIR. GEN. DIP. POLITICHE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

15A2

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 15A2.2021/D.00035

DEL 27/1/2021

Codice Unico di Progetto:

G38D20000950009

OGGETTO

Nomina nucleo di valutazione, in ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato n. 4069/2020 e come stabilito con l'art. 7 dell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1308/2017, ai fini della valutazione delle domande di candidatura presentate per la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Efficienza energetica" e di un Istituto tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Made in Italy- Sistema Meccanica" ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008"

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 1

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 10, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2020”;
- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 11, avente ad oggetto “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022.”;
- VISTA la D.G.R. 188 del 20/03/2020 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. 189 del 20/03/2020 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. 214 del 27/03/2020 avente per oggetto: “Prima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. 236 del 09/04/2020 avente per oggetto: “Seconda variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. 272 del 21/04/2020 avente per oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. 321 del 15/05/2020 avente per oggetto: “Quarta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. del 04/06/2020, n. 375 avente per oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 art. 3 comma 4 – D.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2020/2022”;
- VISTA la D.G.R. 390 del 17/06/2020 avente per oggetto: “Quinta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. 471/2020 avente ad oggetto “Sesta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii”;
- VISTA la D.G.R. 581/2020 avente ad oggetto “Settima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii”;
- VISTA la D.G.R. 677/2020 avente ad oggetto “Ottava variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii”;
- VISTA la D.G.R. n. 733/2020 avente ad oggetto “Nona variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dell'art. 109, comma 2-bis, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27”;
- VISTA la D.G.R. n. 831/2020 avente ad oggetto “Decima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dell'art. 109, comma 2-bis, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27”;
- VISTA la L.R. n. 40/2020 “Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 della Regione Basilicata”;
- VISTA la D.G.R. 894/2020 avente ad oggetto “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all'autorizzazione, da parte del Consiglio

- VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi
- VISTO la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato da ultimo con Decisione della Commissione dell'11.11.2020 (C 2020) final 7906;
- VISTA la D.G.R. n.1132 del 3 settembre 2015 "Preso d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;
- VISTA la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- VISTA la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- VISTA la D.G.R. n.1260 dell'8-11-2016 con la quale sono stati approvati i Manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- VISTA la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
- VISTA la D.G.R. n.860 del 30-06-2015 riguardante l'approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo regionale (PRA);
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.2 del 02-02-2009 in materia di ammissibilità delle spese e dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)
- VISTO la Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 "applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive";
- VISTO il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm. ii;
- VISTA la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;

- VISTE le sentenze n. 440/2019 e n.441/19, notificate alla Regione Basilicata in data 27-05-2019, con le quali, il TAR Basilicata, Sezione I, pronunciandosi nel merito dei ricorsi n. 509/2018 e n.468/18, accoglieva parzialmente le motivazioni dei ricorrenti e, per l'effetto, ordinava che le medesime sentenze fossero eseguite dall'autorità amministrativa, contestualmente provvedeva ad annullare gli atti relativi alla fase di valutazione e quelli a quest'ultima conseguenti;
- CONSIDERATO che con l'ordinanza n. 04579 del 13-09-2019, il Consiglio di Stato Sez. VI, a seguito di proposizione del ricorso n.5917/2019 da parte dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato G.Giorgi e la costituita "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Efficienza Energetica", ha sospeso l'effetto della sentenza del Tar disponendo, nelle more della definizione nel merito della controversia, *"la continuità nell'erogazione della prestazione formativa a tutela degli studenti già iscritti"*;
- CONSIDERATO, altresì, che con sentenza n. 4069/2020 (riferita al ricorso n.5917/2019) pubblicata in data 24/6/2020 il Consiglio di Stato ha rigettato il ricorso *"imponendo all'Amministrazione una rivalutazione dei progetti da parte di una commissione regionale di diversa composizione, integrata con almeno un componente dotato delle competenze tecniche adeguate all'oggetto della decisione amministrativa da assumere"*.
- VISTO l'art. 7 dell'avviso pubblico approvato con la predetta DGR n. 1308 del 20/11/2017, che stabilisce, *"ai fini della valutazione delle domande di candidature, l'istruttoria è effettuata da un apposito nucleo di valutazione regionale"*;
- RITENUTO di nominare, in ottemperanza della citata sentenza del Consiglio di Stato, il suddetto nucleo di valutazione regionale per la istruttoria e la valutazione delle domande di candidature presentate per la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Efficienza energetica" e di un Istituto tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Made in Italy- Sistema Meccanica" ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008" di cui alla DGR n. 1308/2017;
- VISTA la D.G.R. n. 551/2008 "Disciplinare per i conferimenti di incarichi di collaborazione esterna" e sue ss.mm. iii.;
- VISTO il Disciplinare per il conferimento di incarico di collaborazione esterna allegato alla succitata D.G.R. n. 551/2008 e in particolare l'articolo 1 comma 5 che esclude dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità preventiva le prestazioni, come nel caso di specie meramente occasionali, caratterizzate da un rapporto "intuitu personae" consistenti in una prestazione episodica svolta in maniera saltuaria ed in maniera del tutto autonoma, tra le quali a titolo esemplificativo rientra la partecipazione quale componente esterno a commissioni di gara e/o di concorso;
- VISTA in tal senso la Deliberazione n. 49/2010/REG della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Basilicata con la quale al punto 12 "Fattispecie escluse" si precisa che, le disposizioni di cui all'art. 7, commi da 6 a 6ter, del D.Lgs. n. 165/2001 non si applicano alle collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica;
- VISTA la nota del 08/10/2020 prot. n. 188370/12 AJ di richiesta parere all'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 e la successiva nota di risposta Prot. n. 200045 del 22/10/2020 con la quale l'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 rappresenta tra l'altro che per

VALUTATO l'impegno della Commissione per un numero di circa 20 giornate;

RITENUTO pertanto:

- di poter stabilire per i tre componenti esterni all'Amministrazione regionale un compenso giornaliero onnicomprensivo di € 250,00, al lordo di IRPEF e al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente in coerenza con i massimali previsti dalla Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2/2009 per i Consulenti;
- che l'importo massimo individuale è di € 5.000,00, al lordo di IRPEF e al netto di IVA se dovuta e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente, anche nel caso in cui l'impegno effettivo superi le 20 giornate;

RITENUTO di poter stimare in €. 21.000,00 la somma complessiva per il pagamento del suddetto compenso

professionale onnicomprensivo dell'IVA e degli altri oneri di legge da imputare sul capitolo 57255 missione 15, programma 1 del bilancio di previsione esercizio 2021 che presenta la sufficiente disponibilità;

VISTA la nota del 22/12/2020 prot. n. 243218/15AJ ad integrazione del parere rilasciato all'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 con nota Prot. n. 200045/12 AN del 22/10/2020;

VISTO il parere positivo, ai sensi del Sigeco del PO FSE Basilicata 2014-2020, formulato dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020, con nota del 24/12/2020 prot. n. 244343/12AN ed il successivo parere Prot. 22385/12/AN del 26/01/2021;

RITENUTO di stabilire altresì che, anche in considerazione dell'attuale emergenza sanitaria, l'attività del nucleo di valutazione si potrà svolgere anche con modalità telematiche, utilizzando le soluzioni tecnologiche ritenute più idonee allo scopo;

RITENUTO di incaricare la predetta Commissione all'espletamento delle attività di valutazione, previste dal summenzionato Avviso Pubblico, che dovranno essere concluse entro gg. 30 a decorrere dalla data di notifica ai componenti del presente provvedimento;

VISTE le dichiarazioni rese dai componenti del nucleo di valutazione relative all'inesistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 51 c.p.c.;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di prendere atto della sentenza n. 4069/2020 (riferita al ricorso n.5917/2019), pubblicata in data 24/6/2020, con la quale il Consiglio di Stato, a valere sull'avviso Pubblico approvato con la DGR n 1308 del 20/11/2017 concernente l'approvazione di "PO FSE Basilicata 2014-2020 -Asse 3 - Obiettivo Specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"- Azione 10.5.3. "Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo". Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Efficienza energetica" e di un Istituto tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Made in Italy- Sistema Meccanica" ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008", ha rigettato il ricorso "imponendo all'Amministrazione una rivalutazione dei progetti da parte di una commissione regionale di diversa composizione, integrata con almeno un componente dotato delle competenze tecniche adeguate all'oggetto della decisione amministrativa da assumere";

L'ISTRUTTORE _____

Maria Matteo
IL RESPONSABILE P.O. _____

Maria Carmela Panetta
IL DIRIGENTE GENERALE _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.